

Libro strenna Le feste e la varietà della nostra zona in un commento di Aldo Timossi

Monferrato... Cinque terre

Un vero e proprio calendario ricco di notizie e immagini

cultura & spettacoli

Tombolone alla Canottieri pro-restauri Santa Caterina

►► (a.mo.) - Si svolgerà sabato 14 gennaio, presso la sede sociale della Canottieri Casale, la tradizionale Tombola. Dopo un paio di stagioni di stop, riprende un appuntamento fisso nella stagione del club di Viale Lungo Po Gramsci. La partecipazione alla serata è aperta ai soli soci e ai loro ospiti invitati. A partire dalle ore 20 verrà servita la cena presso il ristorante e al termine inizierà l'estrazione dei numeri fortunati. L'evento è aperto anche al solo dopocena. Charity partner della serata sarà Santa Caterina Onlus, al quale verrà devoluto un euro, ogni cartella venduta. La singola cartella costerà euro 5,00, mentre il pack da tre cartelle euro 10,00. In palio ci saranno fantastici premi,

dall'ambo alla tombola, di vario genere, dallo sportivo all'alimentare, per poi passare ai gioielli e alle biciclette. Per informazioni e prenotazioni (riservate ai soli soci) contattare lo 0142 55781 o inviare una mail a info@canottiericasale.com. La foto è di giovedì.

Le conferenze al Maria Cristina Manuela Meni sui pittori Caccia

►► Questo nel calendario dei prossimi mesi del Circolo culturale Maria Cristina: venerdì 20 gennaio, ore 17, salone dell'Istituto Mazzone di via Trevigi; Manuela Meni, archivistica della Diocesi, parlerà di Guglielmo ed Orsola Caccia e della Sacrestia-Museo aperta nella Parrocchiale di Moncalvo. Venerdì 17 febbraio, ore 17, Istituto Mazzone: Simona Ghia Bonzano e Olga Raimondi Bonzano illustreranno il loro viaggio in Oriente, in Sri Lanka ed India. Venerdì 17 Marzo, ore 17, Istituto Mazzone: l'artista casalese Laura Rossi parlerà delle Vetrate dipinte.

CASALE MONFERRATO

Monferrato come le liguri Cinque Terre! E' il primo pensiero nell'osservare la copertina del libro strenna "Il Monferrato in festa". Un'ottima grafica, che rompe il grigio di tante storiche immagini-francobollo in bianco-nero, con un variegato insieme di case a rappresentare la varietà della Terra monferrina.

Quasi un fiore dai cento colori, dove - sfogliando il volume, che dire "bello!" non rende l'idea - ogni petalo è una comunità in festa, nessuna esclusa, spaziando addirittura verso il vicino Vercellese.

Una raccolta che mancava nel panorama editoriale nostrano. Un vero e proprio calendario, ricco di notizie e immagini, da sfogliare quasi centellinando una pagina a settimana o a weekend, che nelle intenzioni dell'Editrice vuol essere "racconto di come i monferrini (useremo la M maiuscola, per dire di una specifica etnia: n.d.a.) intendono il divertimento, la convivialità, l'allegria". Senza dimenticare che l'insieme rappresenta un non piccolo strumento di promozione turistica.

Calendario né gregoriano né ortodosso. Inizia dall'autunno, da San Martino, giorni nei quali, fino al secolo scorso, gli "sciavandè" (si, quasi degli schiavi dell'epoca contemporanea) caricavano le loro poche masserizie sul carretto, e lasciavano la cascina per cercarsi un nuovo padrone, un'altra cascina. Quanti poveri e tristi traslochi, mi raccontavano da protagonisti i nonni materni! Si sfoglia dunque il libro cominciando dal re tartufo, con la fiera di Murisengo, e dal bue grasso di Moncalvo, che in omaggio al ripristino di antiche coltivazioni, aggiunge ora un capitolo per l'olio. Di settimana in settimana, ecco le feste "pagane", e quelle che per tradizione si collegano al Santo patrono.

Figure che vanno per la maggiore, come Lucia a Canzano, Eusebio a Camagna, Massimo a Valenza, Giorgio a Caresana, Giovanni a Morano sul Po, Ozzano e Motta de' Conti, Pietro a Olivola, Giacomo a Sala, Girola e Valenza (e aggiungerei Pontestura), Rocco a Serralunga di Crea e Rivalba (ma si può dire che ogni

paese ha una sua cappelletta a lui dedicata). Personaggi meno noti e pur prestigiosi, come Valerio a Lu, Cristoforo a Fubine, Bartolomeo a Trino, Bononio a Fontanetto Po, Caio a Palazzolo (immagino si tratti del Papa vissuto nel Terzo secolo, le cui reliquie sono custodite nella Parrocchiale, con quelle dell'altra patrona, santa Faustina, entrambe portate in paese nel 1600 dal concittadino e Beato, Bonaventura Relli). Altre manifestazioni si collegano sempre alla religiosità monferrina, come le vie crucis di Gabiano, Frassineto Po e Rivalba.

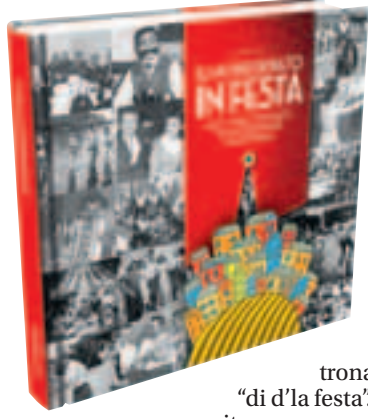
E i pellegrinaggi, da quelli purtroppo in affievolimento alla Madonna di Crea, a quelli meno numerosi al piccolo santuario della Madonna di Costanzana.

Una fede che talvolta viene messa in disparte dai pur meritevoli organizzatori, troppo frettolosi nell'ignorare la festa del Patrono o "patronale", definendola gergalmente "di d'la festa". O spostate di calendario per evitare concorrenze di altri paesi, ed è il caso di Morano, dove ad immemore San Giovanni Battista è stato ricordato per la morte, ad inizio settembre, poi spostato a fine giugno, per la nascita, e da poco tornato alla decollazione di settembre!

Tante le occasioni per ricordare gli animali (talvolta per "fare loro la festa" nel vero senso...), come il "pitu" a Tonco (per fortuna il malcapitato tacchino è ora sostituito da un simulacro), il bue a Caresana, l'oca a Quaragnone, l'asino ad Alfiano (si fa correre, ma si cucina anche in stufato), la lumaca. E i prodotti tipici, dal vino ("cantine aperte" e gli "inferno" oggi patrimonio tutelato dall'Unesco) ad asparagi, ciliegie, fragole, riso, grano, peperone.

Merita scorrere le oltre 120 pagine del libro strenna. Iniziativa che da una mano - mi si consenta un ricordo del personale, trascorso mestiere (lo scrivente era stato funzionario regionale di alto livello, ndr) - all'aulico impegno dichiarato nello Statuto della nostra Regione Piemonte, tesa a promuovere "il riconoscimento e la valorizzazione delle tradizioni storico-locali che caratterizzano il suo territorio", salvaguardando "l'identità della comunità secondo la storia, le tradizioni e la cultura".

Aldo Timossi



Televisione

Venerdì 13

RAI UNO 20,30 AFFARI TUOI Gioco con Flavio Insinna



21,15 MUSIC QUIZ Gioco musicale con Amadeus

23,45 TV7 Settimanale del TG1

RAI DUE

21,20 POMPEI Film

23,10 BLUE BLOODS Telefilm

0,20 OUR DAY WILL COME Film

RAI TRE

20,45 UN POSTO AL SOLE Soap opera

21,15 IL GIOVANE FAVOLOSO Film

23,05 TG3 LINEA NOTTE Rubrica d'informazione

CANALE 5

18,45 CADUTA LIBERA Gioco con Gerry Scotti

21,10 IL BELLO DELLE DONNE ALCUNI ANNI DOPO Serie

23,20 THE WORDS Film

ITALIA UNO

20,20 CULTURA MODERNA Gioco con Teo Mammucari

21,10 HUNGER GAMES IL CANTO DELLA RIVOLTA P.1

23,40 ANGRY GAMES LA RAGAZZA CON L'UCCELLO Film

RETE 4

19,55 TEMPESTA D'AMORE Soap opera

21,15 QUARTO GRADO Inchieste di Gianluigi Nuzzi

0,30 IL COMMISSARIO SCHUMANN Telefilm

LA 7

20,35 OTTO E MEZZO conduce Lilli Gruber

21,10 IL VOLO DELLA FENICE Film

23,45 I SETTE SENZA GLORIA Film

Domenica 15

RAI UNO 18,45 L'EREDITÀ Gioco con Fabrizio Frizzi



21,30 CHE DIO CI AIUTI 4 Serie Tv (prima Tv)

23,50 SPECIALE TG1 Settimanale del TG1

RAI DUE

21,00 N.C.I.S. Telefilm

21,45 N.C.I.S. NEW ORLEANS Telefilm (prima Tv)

22,40 LA DOMENICA SPORTIVA Rubrica sportiva

RAI TRE

20,00 CHE TEMPO CHE FA Talk-show con Fabio Fazio

21,30 CHE FUORI TEMPO CHE FA conduce Fabio Fazio

22,50 GAZZEO SECONDA SERATA con Diego Bianchi

CANALE 5

20,40 PAPERISSIMA SPRINT con Juliana Moreira e il Gabibbo

21,10 IL SEGRETO Telenovela

23,20 DREAM HOUSE Film

ITALIA UNO

19,00 STARDUST Film

21,30 IL STIMO FIGLIO Film

23,30 TRUE LEGEND Film

RETE 4

19,40 TEMPESTA D'AMORE Soap opera

21,15 I 2 SUPERPIEDI QUASI PIATTI Film

23,45 IL GRANDE SOGNO Film

LA 7

20,35 FACCIA A FACCIA conduce Giovanni Minoli

21,30 IL CORAGGIO DELLA VERITÀ Film

23,30 DANTE'S PEAK LA FURIA DELLA MONTAGNA Film

Sabato 14

RAI UNO 18,45 L'EREDITÀ Gioco con Fabrizio Frizzi

20,35 CAVALLI DI BATTAGLIA Show con Gigi Proietti

23,50 S'E FATTA NOTTE Show con Maurizio Costanzo

RAI DUE

21,05 N.C.I.S. LOS ANGELES Telefilm (prima Tv)

21,50 ELEMENTARY Telefilm (prima Tv)

22,40 CALCIO CHAMPAGNE Rubrica sportiva

RAI TRE

20,30 LE PAROLE DELLA SETTIMANA Rubrica

21,05 SONO INNOCENTE Inchieste di Alberto Matano

23,35 NON UCCIDERE Serie Tv

CANALE 5

18,45 CADUTA LIBERA Gioco con Gerry Scotti

20,40 STRISCIA LA NOTIZIA Show



21,10 C'E POSTA PER TE Show conduce Maria De Filippi

ITALIA UNO

19,15 IL REGNO DI GÀ HOOLE Film

21,10 RIO 2 MISSIONE AMAZZONIA Film

23,10 C'ERA UNA COLTA LUPIN Film

RETE 4

19,35 DENTRO LA NOTIZIA Rubrica d'informazione

21,20 DEMOLITION MAN Film

23,40 ANCORA VIVO Film

LA 7

18,00 LA VENDETTA DI MCKAY Film

20,35 OTTO E MEZZO SABATO conduce Lilli Gruber

21,10 L'ISPETTORE BARNABY Telefilm

Lunedì 16

RAI UNO 20,30 AFFARI TUOI Gioco con Flavio Insinna

21,25 I BASTARDI DI PIZZOFALCONE Serie Tv

23,25 PORTA A PORTA conduce Bruno Vespa

RAI DUE

18,50 CASTLE Telefilm

21,10 IL COLLEGIO Reality cin Giancarlo Magalli

23,30 SCEMO + SCEMO 2 Film

RAI TRE

20,35 UN POSTO AL SOLE Soap opera

21,05 PRESADIRETTA Inchieste di Riccardo Iacona

23,10 LA GRANDE STORIA Documentari

CANALE 5

18,45 CADUTA LIBERA Gioco con Gerry Scotti

21,10 IL PICCOLO PRINCIPE Film

24,00 MIDNIGHT IN PARIS Film

ITALIA UNO

19,25 C.S.I. NEW YORK Telefilm



21,10 C.S.I. SCENA DEL CRIMINE Telefilm (prima Tv)

23,45 TIKI TAKA Talk-show sportivo con Pierluigi Pardo

RETE 4

20,30 DALLA VOSTRA PARTE Rubrica d'attualità

21,15 QUINTA COLONNA Talk-show con Paolo Del Debbio

0,30 TERRA! conduce Toni Capuozzo

LA 7

20,35 OTTO E MEZZO conduce Lilli Gruber

21,10 MOLL FLANDRES Film

23,40 TEMPO D'ESTATE Film

Le mostre Al Castello dove sabato si replica con Daria Carmi la visita guidata a Turning/Out Proroga per gli acquerelli di Lorenzo Dotti

►► (L.a.) - È stata prorogata fino a domenica 29 gennaio la mostra di Lorenzo Dotti "Monferrato tra colline e risaie", allestita nelle sale del secondo piano del Castello Paleologo di Casale Monferrato. L'esposizione, con in mostra splendidi acquerelli (nella foto la basilica di Crea dal sepolcro dei frai), inaugurata il 3 dicembre scorso, è visitabile ad ingresso libero ogni sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Visite in altri orari sono possibili su prenotazione contattando il Chiosco di Informazioni turistiche, tel. 0142-444330.

Visita guidata al Castello

Vista la grande partecipazione di pubblico dei due appuntamenti organizzati per venerdì 6 gennaio, sabato 14 gen-

naio alle ore 16,30 la curatrice Daria Carmi condurrà una nuova visita guidata gratuita alla mostra "Re/Turning Out" allestita all'interno delle sale del Castello del Monferrato (Chagall, secondo piano). La mostra sarà aperta e visitabile gratuitamente fino al 5 marzo il sabato, la domenica e i festivi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Altre visite sono possibili su prenotazione al numero 0142-444330.

Renato Luparia a Lu Monferrato

Sabato 14 gennaio, alle 16, si aprirà la mostra fotografica "Il Paesaggio dell'Uomo" di Renato Luparia, nella sala consigliere del Comune di Lu;



raccoglie una ricca collezione di fotografie che illustrano tra colore e bianco e nero le forme e i tratti fondamentali del paesaggio del Monferrato, delle sue colline e delle sue culture. La mostra offre per tanto un nuovo contributo per comprendere le specificità del territorio UNESCO. "Questa mostra di Renato

Luparia scandisce una nuova tappa in un percorso artistico ricco di suggestioni iniziato virtualmente a due passi da Lu," commenta il Sindaco, Michele F. Fontefrancesco. "La nostra campagna, le sue forme, le sue geometrie, i suoi colori, diventa uno strumento attraverso cui riscoprire quanto l'Uomo abbia inciso ed espresso il profilo di questa nostra terra. Si scopre quindi il nesso tra "cultura" e "natura", le cui forme sono state celebrate dal riconoscimento UNESCO del Monferrato come Patrimonio dell'Umanità" La mostra sarà aperta dal lunedì al sabato. Lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 9 alle 12.30; martedì e giovedì dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.30.

Claudio Galletto

Personaggi Si sta organizzando al castello una retrospettiva per Piccinelli

Pit sul cammino degli Indios

Torino, Parigi e, dal 1970, la casa-studio di Ottiglio

Etnologo e ricercatore Stabili i primi contatti in Ecuador (1949)

OTTIGLIO

Cento anni fa -il 12 gennaio 1917 -veniva alla luce a Torino un artista destinato a viaggiare nel mondo e a cogliere in profondità tratti umani e culturali del nostro pianeta, stabilendosi nella sua vita in un buen retiro monferrino sulle colline magiche di Ottiglio. Parliamo di Pietro "Pit" Piccinelli, cento anni, una ricorrenza che già nel giugno dello scorso anno era stata annunciata dalla compagnia di vita ed artista Bona Tolotti in occasione di una esposizione di lavori del "Pit" che ebbe luogo ad Ottiglio. "Nel 2017 - conferma oggi Bona Tolotti - si terrà una mo-

stra retrospettiva dedicata appunto al lungo percorso di Pit presso il Castello di Casale". Ricercatore ed etnologo, Piccinelli dedicò una buona parte della sua vita allo studio ed alla rappresentazione della cultura degli amerindiani delle Tre Americhe, lungo "The beautiful Trail" (Il meraviglioso Cammino) dal nord del Canada al sud della Terra del Fuoco, avendo scelto il Monferrato, frazione Prera come suo campo base per raccogliere le idee e trovare spunti sempre nuovi. Nato da Antonietta Giacomini, veneziana, e da Antonio Piccinelli, torinese, proveniente da antica famiglia lombarda di pittori e collezionisti d'arte, che risale ad Andrea Piccinelli, detto Andrea del Brescianino, "Pit" studiò a Torino, assunse un ruolo attivo nella Resistenza, insegnò storia dell'arte. La

sua prima mostra fu allestita nel 1942 a Pescara. Il richiamo dell'École de Paris lo attirò poi in Francia, tra Parigi e la costa, dove incontrò Picasso, Prévost, Chagall e Cocteau. Appassionato cultore degli Indiani d'America, stabilì i primi contatti in Ecuador con gli indios Jivaros, sulle rive del rio Pastaza (1949). Da allora la sua ricerca continuò progressivamente visitando e studiando diverse popolazioni indigene tra il centro e sud dell'America. I gruppi studiati si estendono lungo la grande marcia dei popoli preistorici, dal paleolitico inferiore, fino alle nazioni di lingua Uto-Azteca. All'inizio degli anni Settanta lasciò Torino e si trasferì definitivamente in Monferrato, nella casa di Ottiglio, che diventa il punto di partenza per le successive spedizioni in America

Centrale nonché sede del suo archivio. Moltissime le mostre all'attivo sia in territorio nazionale che all'estero. Tra le più importanti quelle degli anni Sessanta e Settanta a Torino, Losanna, Nizza, Dusseldorf, Parigi, Teheran, Biarritz, Milano, Cagliari, Aix en Provence ed Alessandria. Espose anche in Bolivia, nella capitale La Paz, invitato dall'ambasciatore italiano in loco. Altra mostra all'Università di Nanterre. Dal 1996 all'aprile del 2002, nonostante la malattia, proseguì il suo incessante lavoro di ricognizione e ricerca antropologica unita al rinnovato esercizio di un linguaggio pittorico più essenziale ed incisivo, che connoterà le sue ultime raccolte di disegni e pitture ad olio e pastelli su carta.

Millenario Eventi organizzati dal Circolo culturale che ne porta il nome

Marzo 967: nasce il Marchesato con la concessione ad Aleramo

ALESSANDRIA

Il Circolo Culturale "I Marchesi del Monferrato" si prepara ad affrontare un 2017 che sarà, come tradizione, particolarmente intenso. La prossima settimana sarà online (e liberamente consultabile) il nuovo portale Centro di documentazione storico digitale Archivio Monferrato raggiungibile all'indirizzo www.archiviomonferrato.com uno strumento che metterà a disposizione migliaia di schede di personaggi, luoghi, edifici, pubblicazioni, monete, ecc... dedicate alla storia secolare del nostro Monferrato; il portale sarà illustrato a Casale nelle prossime settimane. A breve sarà presentata ufficialmente il progetto Monferrato 1050 - ideato dall'UGCE (Unione Giamalisti



Comunicatori Europei) - cui "I Marchesi del Monferrato" aderiscono per il supporto storico-culturale: si tratta di celebrare la ricorrenza del diploma del 23 marzo 967 con cui l'imperatore Ottone I di Sassonia concesse ad Aleramo la Marca Aleramica, ovve-

ro quell'ampio territorio compreso tra il Po e le coste della Liguria, da cui ebbe origine il Marchesato di Monferrato ed un ampio consorte di poteri dinastici (tra cui i marchesi di Saluzzo, del Carretto, di Savona, del Bosco, di Occimiano, ecc...) destinato a governare,

per secoli, il Piemonte meridionale ed il Savonese. Nell'ambito del sito Unesco "I Marchesi" proseguono la collaborazione con l'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato per conto della quale hanno curato il Censimento delle strutture fortificate adibite alla produzione del vino. Non mancheranno, nel corso dell'anno, le tradizionali presentazioni librarie e le conferenze su personaggi ed eventi che hanno caratterizzato i sette secoli di esistenza del "Monferrato storico". Per sostenere la loro attività "I Marchesi del Monferrato" e il loro presidente Roberto Maestri ricordano che è importante il tesseramento. Foto di gruppo scattata in occasione dell'ultima Assemblée.